



Comune di Golfo Aranci
Provincia di Sassari
Area Omogenea OT
Protocollo in Arrivo

N° 0007019 del 31-05-2017

Categoria 5 Classe 1 Fasc. 1

Comune di Golfo Aranci

Provincia di Sassari

Zona Omogenea di Olbia - Tempio

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Golfo Aranci

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Golfo Aranci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Golfo Aranci, lì 31/05/2017

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Lino Franco Soro revisore ricevuta in data 16.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 16.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del*

conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 2.08.2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 48;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 24.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4035 reversali e n. 4227 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non si sono verificati casi di utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo

204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 31 dicembre 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.175.403,47
Riscossioni	2.178.579,57	8.110.757,39	10.289.336,96
Pagamenti	528.583,07	8.501.898,63	9.030.481,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.434.258,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.434.258,73
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	4.434.258,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	443.958,36
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	443.958,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	4.278.713,41	3.175.403,47	4.434.258,73
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			



Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 948.471,49 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Per effetto delle successive movimentazioni il Fondo Cassa Vincolato al 01/01/2016 era di € 1.154.314,78.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 443.958,36 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.483.335,46, come risulta dai seguenti elementi:

	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)		9.575.247,70	11.251.132,98
Impegni di competenza (-)		8.735.564,94	10.339.544,40
Fondo pluriennale vincolato in entrata (+)		382.630,65	1.105.044,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)		1.105.044,16	540.368,60
Avanzo Esercizi precedenti applicato			1.007.071,32
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	0,00	117.269,25	2.483.335,46

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	8.110.757,39
Pagamenti	(-)	8.501.898,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-391.141,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.105.044,16
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	540.368,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	564.675,56
Residui attivi	(+)	3.140.375,59
Residui passivi	(-)	1.837.645,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.302.729,82
Avanzo Esercizi precedenti applicato		1.007.071,32
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.483.335,46

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	5.409.448,12	5.490.340,44	5.480.198,66
Entrate titolo II	1.623.489,09	1.444.571,85	1.325.182,52
Entrate titolo III	389.242,91	752.570,34	920.908,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.422.180,12	7.687.482,63	7.726.289,28
Spese titolo I (B)	6.265.577,72	6.435.090,30	6.341.795,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	202.723,49	207.878,67	83.016,21
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	953.878,91	1.044.513,66	1.301.478,00
FPV di parte corrente iniziale (+)	273.631,04	98.121,03	69.946,98
FPV di parte corrente finale (-)	98.121,03	69.946,98	418.201,98
FPV differenza (E)	175.510,01	28.174,05	-348.255,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	778.118,62	973.295,78	404.271,32
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	194.274,77	95.612,72	285.000,00
Altre entrate (contributo agli Investim destinati al rimborso prestiti)	73.440,96		
Contributo in conto interessi (4.02.06)			1.652,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	32.000,00	23.351,18	322.602,69
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	20.000,00	6.000,00	0,00
Altre entrate (concessioni cimiteriali)	12.000,00	17.351,18	14.047,89
Iva split commerciale su spese di investimento	0,00	0,00	308.554,80
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.143.223,27	2.118.245,03	1.321.543,85

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.799.602,90	841.208,57	1.897.813,23
Entrate titolo V **			29.087,18
Entrate titolo VI			634.000,00
Totale titoli (IV+V+VI) (M)	1.799.602,90	841.208,57	2.560.900,41
Spese titolo II (N)	1.126.602,53	1.046.039,47	2.950.789,83
Fondo pluriennale vincolato c/capitale (Spesa)	284.509,62	1.035.097,18	122.166,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	388.490,75	-1.239.928,08	-512.056,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	267.715,73	95.612,72	286.652,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	32.000,00	23.351,18	322.602,69
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		284.509,62	1.035.097,18
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	66.237,17	1.027.680,00	602.800,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	219.012,19	0,00	1.161.791,61


9

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	222.448,49	199.949,34
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	2.936,87	2.936,87
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	99.897,00	99.897,00
Per proventi parcheggi pubblici	78.676,25	78.676,25
Per contributi c/impianti		
Per mutui	634.000,00	
Totale	1.037.958,61	381.459,46

L'entrata riguardante i Mutui del Credito Sportivo Italiano pari a € 634.000,00 non ha avuto una pari corrispondenza nella spesa in quanto il contratto è stato stipulato in data 30 dicembre 2016.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti e in bilancio di gestione a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	285.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.144.569,39
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	99.897,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.529.466,39
Spese correnti eccezionali e in bilancio con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.529.466,39



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.007.979,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.175.403,47	
RISCOSSIONI	2.178.579,57	8.110.757,39	10.289.336,96	
PAGAMENTI	528.583,07	8.501.898,63	9.030.481,70	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.434.258,73	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			4.434.258,73	
RESIDUI ATTIVI	2.520.449,21	3.140.375,59	5.660.824,80	
RESIDUI PASSIVI	709.090,13	1.837.645,77	2.546.735,90	
<i>Differenza</i>			3.114.088,90	
<i>FPV per spese correnti</i>			418.201,98	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			122.166,62	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			7.007.979,03	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.190.272,05	5.331.296,68	7.007.979,03
di cui:			
a) Vincolato	1.413.277,17	1.547.984,49	2.240.925,56
b) Per spese in conto capitale	1.183.030,81	177.998,93	1.245.245,23
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	1.567.616,53	3.197.931,04	3.188.088,94
e) Non vincolato (+/-) *	1.026.347,54	407.382,22	333.719,30

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	2.240.925,56
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.240.925,56

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.969.516,44
accantonamenti per contenzioso	87.500,00
Fondo passività potenziali (rimborso Bucalossi)	42.000,00
Fondo rischi insussistenze residui attivi di capitale	65.848,50
Fondo franchigie e sinistri	3.000,00
Fondo rischi insussistenze residui attivi di parte corrente	16.224,00
Fondo rinnovi contrattuali	4.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.188.088,94

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	57.283,32					57.283,32
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					346.988,00	346.988,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		602.800,00			0,00	602.800,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	57.283,32	602.800,00	0,00	0,00	346.988,00	1.007.071,32

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.105.044,16
Totale accertamenti di competenza (+)	11.251.132,98
Totale impegni di competenza (-)	10.339.544,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	540.368,50
Avanzo esercizi precedenti applicato	1.007.071,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.483.335,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	148.376,69
Minori residui attivi riaccertati (-)	232,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.274,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	200.418,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.483.335,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	200.418,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.324.225,36
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	7.007.979,13

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Monitoraggio delle risultanze del saldo di Finanza Pubblica ai sensi del comma 719 dell'articolo 1 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) Città Metropolitane – Province – Comuni			
Saldo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza (Art. 1 comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1 (migliaia di euro)	
		Previsioni di competenza 2016 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al ... 2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	70	70
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto Della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	1.035	1.035
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.583	5.480
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.507	1.325
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	141	141
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza Pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.366	1.164
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	694	921
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	3.590	1.898
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
H) Entrate finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.233	9.483
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.876	6.342
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte correnti ⁽²⁾	(+)	418	418
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto Della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)		
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di Amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di Amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1 comma 716 legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.660	6.760
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.017	2.951
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	122	122
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	500	

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1 comma 713 Legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1 comma 716 legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1 comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.639	3.073
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (N=I+L+M)		12.305	9.833
O) Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza Pubblica (O=A+B+H-N)		33	755
P) Obiettivo di saldo finale di competenza 2016		0	0
Q) Differenza tra il saldo tra entrate e spese finali e obiettivo saldo finale di competenza ⁽⁵⁾		33	755
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1 comma 728 legge n. 208/2015 (Patto Regionalizzato – rif. Par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1 comma 732 legge n. 208/2015 (Patto Orizzontale Nazionale – rif. Par. C.2)			

- 1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio);
- 2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre 2017 indicare l'importo di preconsuntivo;
- 3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo;
- 4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna B). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013, 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE				
	14-15-16			
	2013	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	2.222.643,11	2.259.225,76	1.749.999,00	2.100.000,00
I.M.U. recupero evasione			113.546,87	737.363,41
I.C.I. recupero evasione	13.512,85	670.000,00	1.330.833,85	126.138,40
T.A.S.I.		142.401,41	91.386,44	233.578,60
Addizionale I.R.P.E.F.	59.355,77	140.171,55	161.686,96	125.786,01
Imposta comunale sulla pubblicità	955,79	1.083,88	1.453,64	2.053,82
Imposta di soggiorno				
5 per mille				
Altre imposte (addiz. Energia elettr.)	77.001,44	51.985,21	151.440,00	100.979,64
Totale categoria I	2.373.468,96	3.264.867,81	3.600.346,76	3.425.899,88
Categoria II - Tasse				
TOSAP	56.155,48	50.000,00	54.454,56	63.845,75
TARI	1.032.625,00	1.328.555,81	1.721.222,89	1.700.718,95
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		519.521,51	113.834,03	271.867,58
Rec. Evasione TOSAP				9.200,00
Altre Tasse	51.632,00			
Totale categoria II	1.140.412,48	1.898.077,32	1.889.511,48	2.045.632,28
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	350,73	197,64	482,20	6,00
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo solidarietà comunale		246.305,35		8.660,50
Sanzioni tributarie				
Totale categoria III	350,73	246.502,99	482,20	8.666,50
Totale entrate tributarie	3.514.232,17	5.409.448,12	5.490.340,44	5.480.198,66

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati migliori di quelli attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU (Cap. 2.1 e 2.3)	195.550,00	863.501,81	441,58%	746.951,93	86,50%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI (Cap. 33.2 e 35)	50.000,00	271.867,58	543,74%	48.832,47	17,96%
Recupero evasione altri tributi (Cap. 30.1 e 37)	319.000,00	9.200,00	2,88%	0,00	0,00%
Totale	564.550,00	1.144.569,39	202,74%	795.784,40	69,53%

Con riferimento al recupero evasione altri tributi la sensibile differenza negativa tra le previsioni iniziali e gli accertamenti deriva dal fatto che le segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, effettuate per oltre un milione di euro e imputabili all'anno 2016 per € 319.000,00 non si sono potute accertare in quanto non è pervenuta la comunicazione del MEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.804.601,61	100,00%
Residui riscossi nel 2016	379.887,94	21,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.424.713,67	78,95%
Residui della competenza	348.784,99	
Residui totali	1.773.498,66	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (Cap. 878 e 878.4):

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
469.532,69	289.581,70	359.650,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	150.000,00	39,46%	
2014	194.274,77	41,38%	
2015	137.969,08	47,64%	
2016	285.000,00	79,24%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			

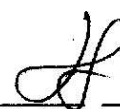
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	14.901,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	14.901,72	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.221,91	
Residui totali	6.221,91	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	266.120,86	193.404,17	157.077,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.313.023,54	929.048,45	929.048,45
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	44.344,69	322.119,23	222.448,49
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	1.623.489,09	1.444.571,85	1.308.574,20



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	191.003,20	272.321,19	382.000,02
Tip. 30200 - Proventi attività repressione e controllo illeciti	127.093,66	279.469,33	102.273,68
Tip. 30300 - Interessi attivi	7.404,01	8.993,52	21.045,03
Tip. 30400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Tip. 30500 - Rimborsi e altre entrate correnti	63.742,04	191.786,30	415.589,37
Totale entrate extratributarie	389.242,91	752.570,34	920.908,10

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	12.849,16	43.540,94	-30.691,78	29,51%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	12.849,16	43.540,94	-30.691,78	29,51%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

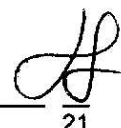
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	125.000,00	275.609,74	99.897,00
riscossione	48.669,68	76.078,24	59.085,78
%riscossione	38,94	27,60	59,15

La parte vincolata (100%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	125.000,00	275.609,00	99.897,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	43.450,00	153.783,24	31.000,00
entrata netta	81.550,00	121.825,76	68.897,00
destinazione a spesa corrente vincolata	61.550,00	115.825,76	62.897,00
Perc. X Spesa Corrente	75,48%	95,07%	91,29%
destinazione a spesa per investimenti	20.000,00	6.000,00	6.000,00
Perc. X Investimenti	24,52%	4,93%	8,71%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	243.770,33	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	26.549,11	10,89%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	217.221,22	89,11%	
Residui della competenza	40.811,22		
Residui totali	258.032,44		



Proventi vendita beni e servizi e gestione beni

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 109.678,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: si tratta principalmente di proventi derivanti da canoni per la locazione dei chioschi di proprietà del Comune di Golfo Aranci per complessivi € 105.000,00.

Proventi vendita beni e servizi e gestione beni	2014	2015	2016
	191.003,20	272.321,19	382.000,02

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	130,00	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	130,00	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%	
Residui della competenza	260,00		
Residui totali	260,00		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per titoli e macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016	
1 Redditi da lavoro dipendente	1.366.771,46	1.299.894,55	1.261.782,98	
2 Imposte e tasse	27.924,32	75.363,12	82.914,71	
3 acquisto di beni e servizi	3.582.691,97	3.670.367,06	4.310.372,51	
4 Trasferimenti correnti	1.152.032,66	1.200.955,36	524.078,41	
5 Trasferimenti di tributi				
6 Fondi perequativi				
7 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.373,65	51.218,47	40.624,61	
8 Altre spese per redditi da capitale	34.598,75	80.168,73	33.012,42	
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.193,77	8.223,86	8.203,16	
10 - Altre spese correnti	40.991,14	48.899,15	80.806,27	
Totale spese correnti	6.265.577,72	6.435.090,30	6.341.795,07	

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016	
spesa intervento 01	1.135.103,00	1.254.659,46	
spese incluse nell'int.03	53.938,00	58.092,88	
irap	74.115,00	77.867,66	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.263.156,00	1.390.620,00	
spese escluse	218.917,00	346.901,17	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.044.239,00	1.043.718,83	
Spese correnti	5.106.042,64	6.341.795,07	
Incidenza % su spese correnti	20,45%	16,46%	

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	992.140,19
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	23.255,36
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	251.745,22
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	4.000,00
13	IRAP	77.867,66
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.356,33
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.755,25
17	Altre spese (specificare):	14.500,00
	Totale	1.390.620,01

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	53.948,44
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	17.806,52
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.755,24
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	20.000,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	95.598,24
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	25.326,55
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	44.221,75
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	55.502,56
11	Diritto di rogito	7.818,66
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	11.923,21
	Totale	346.901,17

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	33	33
spesa per personale	1.391.364,00	1.391.257,00	1.390.620,00
spesa corrente	6.265.577,72	6.435.090,30	6.341.795,07
Costo medio per dipendente	42.162,55	42.159,30	42.140,00
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,21%	21,62%	21,93%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	64.969,35	64.969,35	64.969,35
Risorse variabili	31.538,86	6.884,12	6.884,12
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-230,57	-230,57	-230,57
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	96.277,64	71.622,90	71.622,90
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,7800%	5,7700%	5,7700%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di 2.618,30 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 (11.750,34 – 9.132,04= 2.618,30)

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	56.274,00	84,00%	9.003,84		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	32.358,00	80,00%	6.471,60	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.634,00	50,00%	2.817,00	1.513,04	0,00
Formazione	4.763,00	50,00%	2.381,50	7.619,00	-5.237,50

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 23,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Le spese sono state pari a € 2.172,94 contro un limite di spesa di € 2.761,00. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

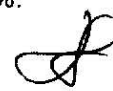
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 40.624,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,84 %.



In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,53 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le somme impegnate sono risultate pari a € 2.950.789,83 e risultano finanziate con avanzo di amministrazione (investimenti) per € 602.800,00, accensione di nuovi prestiti per € 634.000,00, vendita di un immobile ex cooperativa Figarolo, oneri di urbanizzazione, iva commerciale, FPV parte investimenti e entrate correnti destinate a investimenti .

Limitazione acquisto immobili

Sono stati acquistati immobili nel 2016 con attivazione delle procedure dell'esproprio per pubblica utilità (Area denominata la Piccola per euro 485.368,57) non rientranti nelle limitazioni.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state previste limitazioni per l'acquisto di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.983.358,54
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	-13.842,10
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.969.516,44

B) Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016	+	87.500,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	0,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2016	-	87.500,00

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 87.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 87.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

non sono previsti nuovo accantonamenti nei bilanci 2017 e 2018.

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2016 si registrano le seguenti passività potenziali:

Passività potenziale	Cap. di bilancio	Importo	Importo da accantonare a Fondo
Rimborsi Bucalossi	4498	19.000,00	42.000,00
Totale fondo passività potenziali al 31/12/2016			42.000,00

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016	+	42.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/- -	
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2016	-	42.000,00

D) Fondo rinnovi contrattuali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo rinnovi contrattuali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016	+	0,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni: =====	+/-	4.000,00
5	Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2016	-	4.000,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,17%	0,67%	0,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.257.298,79	1.054.527,91	839.257,17
Nuovi prestiti (+)			634.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-202.770,88	-215.270,74	-90.744,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni - (contributo CDP)			
Totale fine anno	1.054.527,91	839.257,17	1.382.512,40
Nr. Abitanti al 31/12	2.401	2.429	2.454
Debito medio per abitante	439,20	345,52	563,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	56.373,65	51.660,97	40.624,61
Quota capitale	202.770,88	215.270,74	90.744,77
Totale fine anno	259.144,53	266.931,71	131.369,38

La quota capitale sopra indicata è al lordo di € 7.728,56 di contributo in c/capitale riconosciuto dall'Istituto Credito sportivo; la quota interessi è invece al lordo di € 625,42 di contributo in c/interessi riconosciuto dall'Istituto Credito sportivo.


31

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2016 ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 24/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 euro 232,91

residui passivi derivanti dall'anno 2016 euro 52.274,43

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 avrebbe comportato una riduzione del saldo obiettivo influente ai fini del rispetto dell'obiettivo.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato in maniera informale e si ritiene che sia opportuno sottoscrivere la rilevazione da trasmettere all'ufficio ragioneria.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			95,55	428.514,88	1.611.361,30	1.060.002,58	3.099.974,31
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					7.974,87	130.328,02	138.302,89
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		1.274,00		59.833,96	177.927,87	114.495,24	353.531,07
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente							0,00
Titolo IV				65.848,50	12.600,00	1.158.818,45	1.237.266,95
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale							0,00
Titolo VI						634.000,00	634.000,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX		30.759,86	41.103,35	57.436,90	25.718,17	42.731,30	197.749,58
Totale Attivi	0,00	32.033,86	41.198,90	611.634,24	1.835.582,21	3.140.375,59	5.660.824,80
PASSIVI							
Titolo I	59.140,33	7.676,19	3.204,01	52.048,50	53.494,19	887.269,63	1.062.832,85
Titolo II	57.046,77			81.872,15	122.644,39	848.676,08	1.110.239,39
Titolo III							0,00
Titolo VII	15.398,54	35.987,39	51.632,00	79.474,80	89.470,87	101.700,06	373.663,66
Totale Passivi	131.585,64	43.663,58	54.836,01	213.395,45	265.609,45	1.837.645,77	2.546.735,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016 debiti fuori bilancio.

Tali debiti, riferiti agli anni precedenti, sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	102.921,47	3.000,00	80.373,26
Totale	102.921,47	3.000,00	80.373,26

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
102.921,47	3.000,00	80.373,26
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
3.514.232,17	5.409.448,12	5.490.340,44
2,93	0,06	1,46

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le misure sono idonee a garantire il rispetto dei termini di legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco di Sardegna
Economo	Filomena Pia Fasolino
Servizi demografici	Domenica Mannoni
Polizia Municipale	Marongiu Clemente;
Concessionari	Equitalia; NIVI CREDIT; Smeralda SCS;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
A Proventi della gestione	8.155.980,94	8.047.162,93
B Costi della gestione	10.830.921,29	9.083.695,44
Risultato della gestione	-2.674.940,35	-1.036.532,51
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa	-2.674.940,35	-1.036.532,51
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-42.224,95	-19.579,58
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.961.591,07	610.308,56
F Imposte (Irap)	-72.105,32	-80.801,37
Risultato economico di esercizio	-4.750.861,69	-526.604,90

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione	123.700,00	123.700,00	
Insussistenze passivo:		203.100,69	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento			
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)	203.100,69		
Sopravvenienze attive:		0,00	
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari		294.158,78	
- per permessi di costruire	294.158,78		
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari		620.959,47	

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione		0,00	
Oneri straordinari		0,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo		10.650,91	
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)	10.650,91		
Sopravvenienze passive		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari		10.650,91	

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
	54	
Attivo	31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	2.395.836,47	2.224.002,08
Immobilizzazioni materiali	41.443.905,78	41.804.247,06
Immobilizzazioni finanziarie	26.004,40	210.608,18
Totale immobilizzazioni	43.865.746,65	44.238.857,32
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.381.826,63	2.678.193,03
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.361.103,30	4.478.993,89
Totale attivo circolante	4.742.929,93	7.157.186,92
Ratei e risconti	0,00	0,00
	0,00	0,00
Totale dell'attivo	48.608.676,58	51.396.044,24
Conti d'ordine	0,00	0,00
Passivo		
Patrimonio netto	32.792.414,75	32.860.704,57
Conferimenti	0,00	0,00
Fondo rischi ed oneri	214.572,50	218.572,50
Debiti di finanziamento	839.257,17	1.382.512,40
Debiti di funzionamento	1.012.393,22	2.219.165,64
Debiti per trasferimenti e contributi	1.447,06	39.986,85
Altri debiti	276.107,35	287.583,41
Totale debiti	2.129.204,80	3.929.248,30
Ratei e risconti	13.472.484,53	14.387.518,87
	0,00	0,00
Totale del passivo	48.608.676,58	51.396.044,24
Conti d'ordine	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nelle "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva. .

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

D. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione alla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, si ritiene di suggerirne l'utilizzo in quota parte per la copertura di voci di spesa di manutenzioni ordinarie, in quanto la relativa copertura, che nel bilancio di previsione era prevista con oneri di urbanizzazione, alla data di redazione della presente relazione appare di difficile realizzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



